



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Articolo 18 comma 9 della Legge n. 580/93 e ss.mm.ii. Fondo di Perequazione, sviluppo e premialità: adesione ai progetti 2023-2024

Nell'anno duemilaventiquattro addì 22 del mese di aprile alle ore 9,45 presso la Sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Sono presenti: il Presidente: Mario Pozza,
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Angelo Facchin, Carlo Miotto, Pierluigi Sartorello,

Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta: il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri Giovanni Cher, Ivana Del Pizzol
i Revisori dei Conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni, Simone Gasparetto

Segretario: Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di commercio,

Assistono in presenza: - Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione

Assistono da remoto: - Marco D'Eredità, Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese
- Raffaella Manganiello. Responsabile Settore Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e Partecipazioni Camerali
- Loretta Guerrona, funzionario camerale

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.



Deliberazione di Giunta camerale

Com'è noto, con apposito Decreto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sentita Unioncamere, viene determinata la quota del diritto annuale da riservare al Fondo di Perequazione, sviluppo e premialità, nonché i criteri di ripartizione di tale Fondo tra le Camere di commercio con l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di commercio, anche attraverso le Unioni regionali, favorendo in tal modo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza.

Il 14.03.2024 è pervenuta la comunicazione dell'Unioncamere (prot. n. 16089 di pari data), relativa all'avvio della gestione progettuale del Fondo di Perequazione, mediante approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dei 5 programmi ai quali le Camere di commercio (anche per il tramite delle Unioni regionali) potranno aderire, destinandovi le risorse delle annualità 2023 e 2024 del Fondo, per un importo complessivo di 16 milioni di euro.

Quest'anno, in continuità con i programmi del precedente Fondo di Perequazione, i programmi da avviare riguardano la transizione energetica, il supporto ai giovani e al mercato del lavoro, il turismo, l'internazionalizzazione delle imprese, oltre che lo sviluppo delle infrastrutture. In particolare:

1 – La sostenibilità ambientale: transizione energetica

Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo le imprese che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività riguarderanno l'informazione e la formazione per le imprese sulla transizione energetica, e con particolare riferimento per le CER; la realizzazione di Desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali; la realizzazione di tavoli di progettazione territoriale per individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, ecc.); la creazione di materiale di promozione delle CER per favorirne la conoscenza e la partecipazione delle imprese a livello locale.

2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro



Deliberazione di Giunta camerale

Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo mira a consolidare il modello di certificazione di parte terza definito dal Sistema camerale con gli stakeholder (associazioni di categoria, Ministeri - in particolare MLPS, MINIT, MIM - reti di scuole, enti di formazione iniziale e continua, studenti e lavoratori), partendo dalla valorizzazione delle esperienze di formazione già realizzate in contesti non formali e informali quali PCTO oppure esperienze di project work. Il secondo intervento è finalizzato a consolidare e sviluppare gli strumenti e i servizi dell'HUB digitale SNI. Verranno promosse attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare attitudini per fare impresa e maturare, anche in una logica di matching e placement, competenze manageriali e imprenditive connesse con le competenze trasversali digitali e green, che potranno poi essere opportunamente certificate (cfr. certificazione competenze); verranno realizzate azioni promozionali di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative, femminili, sociali e di migranti.

3 - Internazionalizzazione

Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi. A tal riguardo, si intende proseguire nel rafforzamento della rete delle Camere di commercio, elemento imprescindibile in tema di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché - in collaborazione con ICE-Agenzia e gli altri attori del sistema Italia - per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Inoltre, il programma mira ad incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, attraverso le classiche azioni di promozione sin qui utilizzate nell'ambito del progetto, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export. A questo si aggiunga lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale in grado di canalizzare ed utilizzare a vantaggio delle imprese le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027, dei finanziamenti internazionali e nazionali (ICE, SACE, SIMEST e altre Istituzioni competenti).

4 – Sostegno al turismo (programma regionale)



Deliberazione di Giunta camerale

Il programma punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. A tale scopo, sono state definite le seguenti 3 linee di attività: a) il consolidamento delle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, attraverso indagini territoriali dirette ai turisti che consentano di evidenziare le caratteristiche del turismo sui territori, utilizzando l'impianto metodologico adottato da Unioncamere per le indagini di livello nazionale; b) lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, per accrescere, attraverso l'utilizzo del Data for destination, le capacità progettuali delle Camere di commercio per valutare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche e promuovere i relativi modelli di intervento; c) la promozione e la qualificazione della filiera attraverso la raccolta delle informazioni per la valutazione dei circuiti. I circuiti che superano un certo punteggio - scoring a seguito dell'applicazione delle regole di valutazione elaborate dal livello nazionale - saranno inseriti nella piattaforma dell'Ospitalità Italiana.

5 – Infrastrutture (programma regionale)

Il programma infrastrutture si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché ogni struttura camerale possa attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nell'attuazione delle azioni/risorse del PNRR. In quest'ottica, sarà opportuno monitorare le priorità infrastrutturali individuate, procedendo ad un aggiornamento puntuale del proprio Libro Bianco che resterà lo strumento strategico in mano al sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori, anche attraverso l'attivazione di tavoli permanenti territoriali su tematiche di particolare interesse per il sistema produttivo locale. Le attività saranno quindi orientate ad aggiornare il quadro delle priorità infrastrutturali del territorio, predisporre il fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica, alla realizzazione di focus di approfondimento, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR, alla predisposizione di strumenti per la valorizzazione delle attività di progetto.

Per quanto concerne la quantificazione dei contributi per ciascun progetto realizzato da una Camera, Unione regionale, Camera regionale o Camera capofila nei progetti regionali, in coerenza con quanto disposto dall'art. 9, comma 1, e dall'articolo 19, comma 2 del regolamento



Deliberazione di Giunta camerale

del Fondo Perequativo, si applicano i seguenti criteri:

- ✓ è assegnato un contributo pari al 100% della spesa ammissibile prevista per la realizzazione dei programmi, nei limiti di quanto previsto in ciascun prototipo di programma e tenuto conto della dimensione della camera di commercio, come riportato in dettaglio all'interno di ciascun prototipo;
- ✓ per i progetti regionali (di adesione a programmi regionali o per quelli destinati alle camere di commercio da parte delle unioni regionali o camere capofila, per conto delle camere di commercio presenti nella regione), il budget massimo riconosciuto è pari alla somma dei budget assegnabili alle Camere che vi partecipano;
- ✓ sono ammissibili al finanziamento (ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Fondo):
 - a) i soli costi esterni riferiti alle seguenti tipologie di spese: prestazione di servizi (da società *in house*, società del mercato, consulenti, professionisti, enti ed altri organismi); attrezzature e software (per strumentazioni informatiche e prodotti software utilizzate per il progetto); promozione (per attività redazionali, organizzazione eventi sul territorio, produzione e diffusione via web, stampa e altri media, di comunicati, news, materiali informativi, formativi e prodotti editoriali); le altre spese funzionali al progetto quali, ad esempio, le spese per le missioni e la formazione del personale interno, l'acquisizione di banche dati, la stipula di polizze assicurative e le altre spese funzionali al progetto **individuate negli specifici programmi del sistema camerale**;
 - b) le spese del personale sono ammissibili limitatamente alle attività di coordinamento dei programmi regionali (turismo e infrastrutture) da parte delle Unioni regionali, delle Camere regionali o delle Camere capofila.

Per le camere accorpate che sono frutto dell'accorpamento di due Camere di commercio (come quella di Treviso - Belluno), oltre al contributo base è previsto un incremento del **30%** rispetto a quello base.

La data entro la quale sarà possibile aderire ai 5 programmi è stata fissata al prossimo 15 maggio 2024.

Quanto alle premialità, anche quest'anno ne vengono previste due tipologie. Le premialità ordinarie ai progetti che raggiungono gli obiettivi minimi di risultato fissati in ciascun prototipo di programma e le premialità speciali per i migliori progetti nell'ambito di ciascun programma.



Deliberazione di Giunta camerale

Conclude il Segretario Generale ricordando che, alla luce di quanto appena detto, è necessario ora trasmettere quanto prima all'Unione regionale la comunicazione relativa ai progetti a cui si intende aderire, unitamente al relativo provvedimento della Giunta.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio n. 21 del 6 dicembre 2023 che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 156 del 6 dicembre 2023, che ha approvato il budget direzionale per il 2024 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo



Deliberazione di Giunta camerale

delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2024 per la realizzazione dei programmi di attività;

VISTO il provvedimento n. 252 del 22 dicembre 2023 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2024;

VISTO il regolamento del Fondo di Perequazione, Sviluppo e Premialità, ex art. 18 comma 9 Legge n. 580/1993, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO altresì il Disciplinare attuativo del Regolamento del Fondo di Perequazione approvato dal Comitato Esecutivo di Unioncamere;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a e b del Regolamento, ai sensi del quale i contributi del Fondo finanziano in particolare *"I progetti con i quali le Camere di Commercio e le Unioni Regionali aderiscono ai programmi del sistema camerale, ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento"* e *"I progetti a valenza regionale con i quali le Unioni regionali o le Camere di commercio in partenariato, laddove non sono presenti le Unioni regionali, aderiscono agli specifici programmi ad esse riservati, ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento"*;

VISTI gli artt. 9 comma 1 e 19, comma 2 del Regolamento del Fondo Perequativo, in base ai quali nella quantificazione dei contributi si applicano i criteri esposti nella Relazione;

VISTI i programmi prioritari approvati dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere e trasmessi con nota prot. 16089 del 14/03/2024, ai quali la Camera di commercio, anche per il tramite dell'Unione regionale, potrà aderire, per attuarli avvalendosi del finanziamento del Fondo Perequativo 2023-2024;

ATTESO che i programmi prioritari da avviare nel corrente anno a valere sul finanziamento del Fondo Perequativo 2023-2024 sono i seguenti:

- 1 – La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- 2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- 3 – Internazionalizzazione;
- 4 – Sostegno al turismo (programma regionale);
- 5 – Infrastrutture (programma regionale);



Deliberazione di Giunta camerale

ATTESO altresì che:

- i programmi di cui ai punti 1, 2 e 3 dovranno essere svolti in collaborazione e tramite il coordinamento di Unioncamere Veneto, da delegare allo scopo;
- i programmi di cui ai punti 4 e 5 sono a valenza regionale, per cui potranno essere attuati solo a livello di sistema regionale e saranno coordinati dall'Unione Regionale;

TENUTO CONTO dei criteri per l'adesione ai programmi e la determinazione dei contributi approvati dal Comitato Esecutivo di Unioncamere e trasmessi con nota prot. 16089 del 14/03/2024 citata;

PRESO ATTO che il termine finale per la presentazione a Unioncamere dei programmi a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024 è il 15 maggio 2024;

RITENUTO che i cinque programmi a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024 siano di particolare interesse per le imprese e per l'economia locale e coerenti con la programmazione della Camera di commercio di Treviso - Belluno;

DATO ATTO che, in particolare, le progettualità da sviluppare con le risorse del Fondo di Perequazione - annualità 2023 e 2024 rientrano nei seguenti obiettivi strategici:

1.3 Transizione ecologica;

1.4 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti esteri;

1.5 Supporto alle imprese ed alle organizzazioni associative rappresentative della comunità delle imprese, sostegno alla nascita di nuove imprese e di start up, all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione dei giovani e delle donne, all'accesso al credito, al superamento delle crisi aziendali, incentivazione della giustizia alternativa;

2.2 Connessioni materiali, immateriali e tra imprese, qualità delle produzioni e dei servizi;

2.4 Attrattività culturale e turistica del territorio;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra riportate, è necessario che la Giunta approvi l'adesione ai cinque programmi a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024, delegando Unioncamere Veneto ad aderirvi e, in particolare per i tre programmi non a valenza regionale, a coordinarne la realizzazione;

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore Segreteria di Direzione ha valutato le condizioni di



Deliberazione di Giunta camerale

ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale della Giunta, esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di aderire alle linee di finanziamento (annualità 2023 e 2024) dei progetti relativi alle seguenti iniziative progettuali:
 - 1- La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
 - 2- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
 - 3- Internazionalizzazione;
 - 4- Sostegno al turismo (programma regionale);
 - 5- Infrastrutture (programma regionale);
2. di delegare Unioncamere Veneto ad aderirvi, coordinando la realizzazione dei programmi di cui ai punti 1, 2 e 3;
3. di dare mandato al Segretario Generale ed ai Dirigenti per gli atti conseguenti e successivi al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.